

SCHEDA RILEVAZIONE DEI PROCEDIMENTI DEL COMUNE DI TREVISO	
Descrizione del Procedimento Attività istruttoria finalizzata ad adottare il sequestro amministrativo di cose e sostanze destinate all'alimentazione e/o sanitario di sostanze destinate all'alimentazione	
Titolo del Procedimento CONVALIDA D'UFFICIO E DISSEQUESTRO SU DOMANDA DI PARTE	
Settore: AMBIENTE E SPORTELLLO UNICO	Argomento: convalida sequestro sanitario fatta dall'autorità sanitaria per gli organismi di controllo diversi dall'ASL e dissequestro prodotti alimentari su domanda di parte
Dirigente arch. Roberto Bonaventura Titolare P.O. dott. Daniela Pivato	U.O. Competente Servizio Attività produttive
Responsabile del Procedimento Daniela Pivato	Responsabile dell'istruttoria Paolo Zamichieli

Termine del Procedimento: convalida entro 48 ore dalla notifica del verbale di sequestro sanitario; 90 giorni per l'istanza di dissequestro (entro 10 giorni dal sequestro può essere richiesto il dissequestro)	
Fonti normative: L. 30.4.1962 n. 283; DPR n. 327/1980 art.20; L. 24.11.1981 n. 689; D. lgs. n. 123/1993 art.1; D. Lgs. n. 282/1986 art. 4; L. n. 23.12.1978 n. 833.	
Sanzioni previste (ipotesi eventuale): si	
Eccezioni: no	
Requisiti e documentazione essenziale: verbale organi di controllo per convalida sequestro sanitario; istanza di parte con motivazioni che giustificano il dissequestro oltre alla richiesta di audizione per motivare l'opposizione al sequestro.	
Numero procedimenti annui: circa 20	Adempimenti finanziari: nessuno
Sistemi informativi coinvolti: no	Procedimenti collegati: sanzioni
Avvio del procedimento: no	Modalità di avvio: (X) di parte () d'ufficio () entrambe
Istruttoria del Procedimento (tempi, passaggi): l'organo accertatore (NAS, PL, Capitaneria di porto, ecc.) trasmette il verbale di sequestro al Comune anche a mezzo fax; entro 48 ore il Comune convalida il sequestro sanitario, altrimenti decade. L'autorità sanitaria può procedere, in qualunque momento, a mezzo dei competenti organi ed uffici di controllo, all'ispezione e prelievo di campioni ed al sequestro delle sostanze alimentari, ove dagli accertamenti eseguiti risulti necessario per la tutela della salute pubblica. Entro 10 giorni il soggetto a cui hanno sequestrato la merce può chiedere il dissequestro, motivando l'istanza. Ottenuto il nulla osta delle autorità competenti si provvede ad emettere il provvedimento di dissequestro con eventuale distruzione entro 90 giorni	Eventuali passaggi esterni all'Amministrazione: richiesta pareri per dissequestro o eventuale distruzione delle cose sequestrate all'organo accertatore
Tipo pareri: (X..) obbligatori () facoltativi	Sospensione procedimento () si () no eventuale (X)
Atto finale: si (convalida e dissequestro)	Validità del provvedimento : illimitata
DIA eff. Immediato () si (x) no	Silenzio assenso si () No (x)

Altre informazioni

La procedura al sequestro amministrativo e sanitario è di natura complessa in considerazione delle motivazioni che determinano il tipo di sequestro da parte degli organi accertatori ed alla differente normativa che lo disciplina.

In particolare: il sequestro amministrativo è disciplinato dalla legge n. 689/1981, che ha modificato il sistema penale introducendo la depenalizzazione in merito ad alcune violazioni; il sequestro sanitario, principalmente riferito a merci destinate all'alimentazione, è disciplinato dal DPR n. 327/80, in questo caso il Sindaco agisce quale Autorità sanitaria locale.

Il sequestro sanitario implica per la maggior parte delle volte il prelievo di campioni, che vengono sottoposti ad analisi presso istituti specializzati autorizzati.

Si evidenzia che il sequestro amministrativo è quasi sempre cautelare facoltativo (ossia confisca della cosa che è servita ad attuare la violazione), mentre quello sanitario è preventivo (ossia sequestro della cosa che apparentemente può essere dannosa all'igiene e salute pubblica), in ogni caso il sequestro è un atto prettamente cautelare, adottato in via preventiva.